

DELL' ASSEDIO DI MARGHERA

Sull'estremo lembo della terra-ferma al nord-ovest di Venezia, nella direzione di Mestre, ed ai due terzi, sempre approssimandosi, della distanza che corre da Venezia a Mestre, sta la fortezza di Marghera. — Alla sinistra di questa, sinistra dell'osservatore, che guarda Mestre appunto, passa a pochissima distanza della fortezza la strada ferrata lombardo-veneta. — Il canal di Mestre, canale comunicante colla Laguna, un po' convergendo colla linea della suddetta strada ferrata verso la fortezza, così, in retta linea, riesce a tale, che se non si ripiegasse nelle sue fôsse, presso a poco lo partirebbe nella metà. — Quasi parallelo al canal di Mestre, sulla destra di Marghera, e a qualche distanza, scorre il canal dolce, appellato l'Oselino. — La fortezza di Marghera sulla sinistra della strada ferrata era protetta da un piccolo forte chiamato Rizzardi, costruito dai Veneziani. — Il canal dell'Oselino era guardato dal forte Manin, forte *Eau* detto innanzi, o forte di Campalto. — Mediante intestatura al canal suddetto dell'Oselino, e, ove bisognasse, anche un cavedone sul canal di Mestre, vengono allagati d'acque stagnanti o quasi stagnanti, tutti i fondi circostanti al forte Manin e quelli